



criminalità in materia ambientale, considerata la trasversalità in particolare del sistema di trasporto di rifiuti e la vastità del territorio di competenza;

- l'aggiornamento continuo del personale dipendente con supporti in termini di pubblicazioni e codici;
- la condivisione di informazioni con i vari reparti coinvolti nella medesima attività di vigilanza tramite un database condiviso e materiale informatico essenziale per tenere il personale dipendente in costante aggiornamento sulle attività operative presenti sul territorio.

Profili tecnico-economici connessi all'attuazione del protocollo:

con il presente protocollo verranno messi a disposizione in termini di comodato d'uso gratuito alla Capitaneria di Porto di Chioggia, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Venezia:

- materiali informatici quali computer portatili, stampanti, scanner unitamente a materiali di cancelleria connessi all'utilizzo degli stessi;
- pubblicazioni, codici e manuali in materia di diritto dell'ambiente;
- abbigliamento idoneo per poter affrontare sopralluoghi e indagini contestualizzate in aree a rischio di contaminazione da rifiuti tossici;
- materiale elettronico di consumo per effettuare i rilievi, quali macchine fotografiche;
- ogni altro materiale ritenuto idoneo per le funzioni connesse con l'attività di vigilanza.

REFERENTI

I Referenti delle parti interessate si identificano in:

- per la Provincia:
nel Dirigente *pro tempore* del Settore Politiche Ambientali;
- per il Capitaneria di Porto:
nel Capo sezione demanio/ambiente/contenzioso *pro tempore*

OBBLIGHI

La Provincia si impegna a:

- promuovere tra i sottoscrittori del presente protocollo la massima collaborazione in materia di controllo ambientale;



- partecipare ad incontri periodici al fine di assicurare, ove necessario e concordato, la disponibilità del personale tecnico e di vigilanza della Provincia per azioni comuni di controllo con la Capitaneria di Porto, secondo intese tra i referenti sopra individuati;
- garantire alla Capitaneria di Porto dotazioni di mezzi e strumenti informatici, mediante il ricorso a forme di comodato d'uso gratuito, senza oneri di manutenzione per la Provincia, allo scopo di potenziare lo svolgimento delle attività di vigilanza ambientale, secondo intese tra i referenti sopra individuati e sulla base delle disponibilità finanziarie derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative da parte della Provincia in materia di gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dall'art. 263 del D.Lgs. 152/2006;
- rendere disponibili i dati, in possesso della Provincia, relativi alle autorizzazioni e ai controlli e a tal fine avviare la realizzazione di una apposita banca *on line* per rendere possibile la consultazione telematica dei provvedimenti assunti dal Settore Politiche Ambientali della Provincia di Venezia.

La Capitaneria di Porto si impegna a:

- utilizzare le tecnologie, nonché gli ulteriori mezzi forniti dall'Amministrazione Provinciale di Venezia per ottimizzare il sistema di controllo in direzione del contrasto ai crimini ambientali nell'ambito del territorio della Provincia di Venezia;
- rendere disponibili i dati non sensibili derivanti dall'attività di cui al presente protocollo ed a concedere alla Provincia l'accesso agli stessi e più in generale a tutti i controlli svolti nel territorio della provincia di Venezia;
- partecipare ad incontri periodici al fine di assicurare, ove necessario e concordato, la disponibilità di personale della Capitaneria di Porto per azioni comuni di controllo con il personale tecnico e di vigilanza della Provincia, secondo intese tra i referenti sopra individuati;

DURATA

La collaborazione prevista dal presente Protocollo d'Intesa ha durata anni due a decorrere dalla data della stipula dello stesso.

Alla scadenza naturale tale termine potrà essere rinnovato o prorogato di comune accordo tra le parti contraenti.



REGIME DI RISERVATEZZA

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Protocollo.

Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti od oggetti siano o divengano di pubblico dominio.

Tutti i documenti e le informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Protocollo dovranno essere considerati rigorosamente riservati.

Le parti non potranno in alcun modo cedere a terzi i suddetti documenti e/o informazioni senza reciproco ed unanime accordo preventivo.

Letto, firmato e sottoscritto.

Venezia 14 aprile 2010.

LA CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

Comandante Franco Maltese

PROVINCIA DI VENEZIA

L'Assessore alle Politiche Ambientali
Avv. Paolo Dalla Vecchia



PROVINCIA DI VENEZIA

Protocollo Numero: 24786/10

Presso la sede della Provincia di Venezia, il giorno 14 del mese di aprile dell'anno 2010, tra la PROVINCIA DI VENEZIA - in persona del Presidente *pro tempore* **Francesca Zaccariotto**, di seguito denominata "Provincia" e la Capitaneria di Porto di Chioggia - in persona del Comandante *pro tempore* **Franco Maltese**, di seguito denominata "Capitaneria di Porto" si conviene e stipula quanto segue:

PREMESSO

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che delinea le funzioni della Provincia in materia ambientale;

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che prevede la competenza della Provincia in materia di controlli ambientali e agli artt. 135, 2°c. e 195, 5°c. prevede la competenza del Corpo delle Capitanerie di Porto rispettivamente:

- a) in materia di sorveglianza e accertamento delle violazioni di cui alla parte terza del decreto quando dalle stesse possano derivare danni o situazioni di pericolo per l'ambiente marino e costiero
- b) in materia di sorveglianza e accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti nonché della repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali dei rifiuti.

OGGETTO E FINALITÀ DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Le parti: Provincia e Capitaneria di Porto, nell'ambito delle loro competenze e nel rispetto delle autonomie reciproche, si impegnano alla realizzazione dei seguenti obiettivi comuni:

- perseguire, nell'ambito delle proprie competenze, finalità di reciproca collaborazione attraverso lo scambio di informazioni e l'utilizzo delle banche dati di reciproca pertinenza, nonché dei dati non sensibili relativi all'attività di tutela ambientale, secondo quanto previsto nelle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- ricercare tutte le possibili forme di cooperazione al fine di potenziare il controllo delle attività connesse alla tutela ambientale;

La presente intesa, nell'ambito dei compiti istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto, avrà i seguenti riflessi:

- pur mantenendo invariati i compiti istituzionali del Corpo, verrà implementata l'attività operativa di vigilanza ambientale che potrà disporre di procedure d'intervento standard costruite con l'ausilio dei nuclei operativi delle forze cooperanti;
- un'uniformità di intervento sul territorio con il coordinamento di uomini e mezzi per il contrasto della



PROTOCOLLO D'INTESA

PROVINCIA DI VENEZIA

in persona del Presidente *pro tempore* Francesca Zaccariotto
rappresentato in atti
dall' Assessore alle Politiche Ambientali Paolo Dalla Vecchia

COMANDO DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

in persona del Comandante *pro tempore* Franco Maltese